



COMUNE di PORTO AZZURRO

Provincia di Livorno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 10 del 27.01.2017

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE. TRIENNIO 2017- 2019. APPROVAZIONE NUOVO TESTO.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventisette** del mese di **gennaio** alle ore **10.20** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente Legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la GIUNTA COMUNALE.

All'appello risultano :

| | | |
|----------------------|---|-------------------------|
| 1 - SIMONI Luca | P | Sindaco |
| 2 - BANFI Angelo | P | Assessore – ViceSindaco |
| 3 - GAMBA Giancarlo | P | Assessore Esterno |
| 4 - LAMBARDI Antonio | A | Assessore Esterno |

Totale presenti: 03

Totale assenti : 01

Assiste il Segretario Comunale, Dr. Francesca BARBERI FRANDANISA, la quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Luca SIMONI, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con L. 6.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 n. 265, il Legislatore ha varato le “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

VISTO il decreto del Sindaco n. 2 in data 17.01.2013 con il quale il Segretario Comunale, Dr.ssa Francesca Barberi Frandanisa, è stata individuata quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

VISTA la Delibera n. 6 del 04.02.2013, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale il Consiglio Comunale dell’Ente ha confermato il Segretario Comunale, Dr. ssa Francesca Barberi Frandanisa, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nonché ha incaricato la stessa di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa surrichiamata;

CONSTATATO che la suddetta Legge n. 190/2012 dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, fra cui, specifico per gli Enti territoriali, il comma 60 dell’art. 1, che testualmente recita:

“Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l’indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:

- a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;*
- b) all’adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all’individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all’articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;*
- c) all’adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all’articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo”;*

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 1- comma 12, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione è chiamato a rispondere :

“In caso di commissione, all’interno dell’amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell’articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all’immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:

- a) di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 del presente articolo;*
- b) di aver vigilato sul funzionamento e sull’osservanza del piano”;*

DATO ATTO che, sulla base delle disposizioni in materia succedutesi nel tempo, la Stessa ha provveduto alla predisposizione degli schemi di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sottoponendoli all’approvazione dell’Organo di indirizzo politico del Comune;

RICHIAMATO, da ultimo, il Piano per il triennio 2016/ 2018, predisposto nel rispetto dei contenuti essenziali dell’Aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con determinazione dell’ANAC n. 12 del 28/10/2015 ed approvato definitivamente dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 7 del 26/1/2016;

RILEVATO che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull’efficacia delle politiche di prevenzione con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);

- Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);
 - Codice di comportamento (previsione delle azioni per l'adozione delle integrazioni al codice di comportamento);
- nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:
- numero di incarichi e aree oggetto di rotazione degli incarichi;
 - rispetto dei termini dei procedimenti;
 - iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;
 - iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
 - azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
 - previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;
 - indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale;
- che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune di Porto Azzurro;

INTESO provvedere all'aggiornamento del Piano della Prevenzione della Corruzione per il triennio 2017/2019 in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 1, comma 8 della L. n. 190/2012 e del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con determinazione dell'ANAC n. 831 del 3/8/2016;

VISTO l'avviso pubblico diramato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione ai fini dell'acquisizione di eventuali contributi e/o osservazioni da parte di rappresentanti degli Organi elettivi e burocratici dell'Ente, di cittadini, di associazioni rappresentative degli utenti, pubblicato nel sito del Comune dal 20 al 27 gennaio 2017;

VISTE le note prot. n. 9373 e 10071 del 9.11.2016 e del 2/12/2016 di invito ai Responsabili di Area ai fini della formulazione di eventuali proposte integrative/correttive del Piano in parola;

DATO atto che nel termine prefissato sono pervenute le relazioni parziali dei responsabili di Area relativamente alla mappatura dei principali processi di rispettiva competenza, ALLEGATI, mentre non sono pervenuti contributi e/o osservazioni da parte di altri soggetti in merito all'aggiornamento dei Piani di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità;

UDITA la Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RCP) in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione indicata nel piano e articolata nelle fasi di :

- L'analisi del contesto interno ed esterno;
- valutazione del rischio;
- monitoraggio del PTPC e delle misure;
- coordinamento con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente;

DATO ATTO che la strategia di prevenzione della corruzione, indicata nel piano sottoposto ad approvazione della Giunta tiene conto anche dei seguenti documenti:

- la relazione annuale del RPC relativamente all'anno 2016;
- gli esiti delle attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dalla Responsabile della Trasparenza ai sensi dell'art. 43, comma 1 del D.Lgs. 33/2013, relativamente all'anno 2016;
- esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa relativamente all'anno 2016;
- dati e informazioni di eventuali richieste di accesso civico;

VISTI gli schemi di PTPC, del Programma Triennale della trasparenza e dell'Integrità, della Carta

dei Servizi e del Regolamento di Pubblica Tutela per gli utenti e di garanzia dei Servizi, nei testi aggiornati dal Segretario Comunale, RPCT e allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

DATO atto, altresì, che gli schemi medesimi sono stati preventivamente adottati con atto della Giunta Comunale n. 4 in data 20.01.2017, dichiarato immediatamente eseguibile;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il D.L. 31 agosto 2013, n. 101, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, convertito in L. 30 ottobre 2013, n. 125”;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante: «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il D.L. 24 Giugno 2014, n. 90, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, n. 124 recante “Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” che all'art. 7 contiene norme in materia di “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 contenente il nuovo Codice dei Contratti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 97 in data 25 Maggio 2016, contenente “ Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale, data l'assenza del Responsabile dell'Area Amministrativa in ordine alla regolarità tecnica, riportato in calce al presente atto, non necessitando il presente atto del parere di regolarità contabile;

Con voti unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

DI AGGIORNARE il Piano di Prevenzione della Corruzione relativo al triennio 2017/2019 approvando il testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO, in conformità alle previsioni contenute nel P.N.A. approvato con determinazione dell'A.N.A.C. n. 831 del 3.8.2016, che fanno parte integrante e sostanziali del Piano come prima approvato, sebbene in una Sezione distinta, i seguenti atti:

- Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità, nel testo aggiornato per il triennio 2017-2019;
- La Carta dei Servizi;
- Il Regolamento di pubblica tutela per gli utenti e di garanzia dei servizi;
- Le risultanze del monitoraggio in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza e dei controlli relativi alla gestione dell'anno precedente;

DI DISPORRE la pubblicazione della documentazione di cui prima sul sito istituzionale, pagina Amministrazione Trasparente, nonché l'adempimento delle azioni in esso previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

DI COMUNICARE la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. n. 267/2000 TUEL.;

e con separata votazione unanime:

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Sig. Luca SIMONI

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Francesca BARBERI FRANDANISA

Pubblicata all'Albo Pretorio informatico visualizzabile sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni naturali e consecutivi a partire da oggi ai sensi dell'art.32 comma 1 della L. 69 del 18.06.09.

31 GEN. 2017

Addi, _____

Il Responsabile Ufficio Segreteria
F.to Alessandra PACINOTTI

Il Responsabile Ufficio Segreteria, certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio informatico visualizzabile sul sito web istituzionale per 15 giorni ed ulteriori 10 giorni naturali e consecutivi senza seguito di opposizioni.

Addi, _____

Il Responsabile Ufficio Segreteria
F.to Alessandra PACINOTTI

PARERE DEL SEGRETARIO COMUNALE

La sottoscritta Dr.ssa Francesca BARBERI FRANDANISA – Segretario Comunale, dà atto della regolarità tecnica della presente delibera ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL.

Addi, 27.01.2017

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Francesca BARBERI FRANDANISA

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

Il Segretario Comunale – Dr. Francesca BARBERI FRANDANISA

Addi, 31 GEN. 2017

